



COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

Città natale di Cristoforo Colombo

Via Rati, 66 - Tel. 010/91701 – Fax 010/9170225 – C.F. 80007570106 – P.I. 00845470103

EVENTI ALLUVIONALI 2013/2014 - CONTRIBUTI AI PRIVATI DERIVANTI DALL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE n. 376 del 16 agosto 2016

SI RENDE NOTO CHE

La legge di stabilità 2016 (legge n.208 del 28 dicembre 2015, art. 1 comma 422/428) ha previsto di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive, per gli stati di emergenza dichiarati dal 2013 ad oggi.

L'attuazione di tale norma è avvenuta con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 376 del 16 agosto 2016, pubblicata in GU n. 194 del 20 agosto 2016.

Per IL Comune di Cogoleto gli stati di emergenza sono:

- evento fine 2013/inizio 2014
- alluvione 9/13 ottobre 2014
- alluvione 3/18 novembre 2014
- evento 13/14 settembre 2015

Possono presentare domanda per la concessione dei contributi i soggetti privati che hanno subito danni, già segnalati a suo tempo con il modello di segnalazione del danno (mod. "D" – dgr n.1562/2011).

La nuova domanda deve essere presentata in Comune entro la data del 29 settembre 2016 utilizzando il modello allegato (scaricabile anche dal sito del Comune). La domanda deve essere corredata della relativa perizia asseverata, per i danni subiti dalle famiglie alluvionate a seguito degli eventi in oggetto.

I contributi sono finalizzati:

- a) alla ricostruzione in sito delle abitazioni distrutte
- b) alla delocalizzazione delle abitazioni distrutte, costruendo o acquistando una nuova unità abitativa in altro sito dello stesso Comune o di un Comune confinante, se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:
 - in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti
 - in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della

domanda, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio

c) alla delocalizzazione di abitazioni non distrutte, ma oggetto di ordinanza sindacale di sgombero adottata in conseguenza degli eventi calamitosi di cui trattasi, a causa di fattori di rischio esterni, anche relativi alle vie d'accesso, e per i quali, alla data di presentazione della domanda, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione o riduzione dei predetti fattori di rischio o non sia possibile realizzare diverse vie d'accesso

d) al ripristino delle abitazioni danneggiate

e) al ripristino di parti comuni danneggiate di edifici residenziali

f) a parziale ristoro delle spese connesse con la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati, ubicati in abitazioni distrutte o allagate a esclusione di quelli ubicati nelle abitazioni ricadenti nella precedente lettera c)

Entro i successivi 30 giorni il Comune dovrà ultimare l'istruttoria sulle domande pervenute e trasmettere alla Regione gli elenchi degli ammessi, sulla cui base viene individuato il rimborso massimo concedibile per ciascuna domanda rispetto alle risorse disponibili: per le abitazioni principali viene riconosciuto al massimo l'80% del valore più basso tra quello comunicato a suo tempo nella segnalazione dei danni e quello indicato nella perizia asseverata, con tetto a 187.500 Euro; per le seconde case è fino al 50% con limite massimo a 150.000 Euro.

Limitatamente alle abitazioni principali distrutte o allagate è previsto un contributo per il ripristino o la sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati ivi ubicati a favore del relativo proprietario.

Tale contributo è determinato nella misura massima di 300 euro per ciascun vano catastale distrutto o allagato e comunque nel limite massimo di 1.500 euro. Tale contributo è riconosciuto solo per i vani catastali principali quali: cucina, camera, sala.

Di seguito trovi elenco con relativo link dei provvedimenti, dei moduli da utilizzare e delle procedure da seguire

1. [ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile n.376 del 16 agosto 2016](#)
2. [allegato 1 all'Ocdpc 376/2016](#)
3. [domanda di contributo](#)
4. [dichiarazione sostitutiva](#)
5. [perizia asseverata](#)
6. [delega dei comproprietari](#)
7. [delega dei condomini](#)
8. [rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili](#)

9. [elenco riepilogativo delle domande accolte dal comune](#)

Sono previsti altresì contributi alle attività economiche derivanti dalla Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 376/2016

Sono previsti contributi per le **attività economiche** alluvionate finalizzati:

- a. al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività
- b. al ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso
- c. all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso

Di seguito trovi elenco con relativo link dei provvedimenti

1. [ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile n.376 del 16 agosto 2016](#)
2. [allegato 2 all'Ocdpc 376/2016](#)

L'ufficio urbanistica del Comune è a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni.

Cogoleto li 30 agosto 2016

Il Sindaco

Mauro Cavelli